**“Ansaldo Energia, nuovo assetto societario va preservata la maggioranza in mano italiana”**

*Lo dichiara Antonio Apa Segretario Generale Uilm Liguria*

L’annuncio del dott. Giovanni Gorno AD di Cassa Depositi e Prestiti sull’imminente operazione d’ingresso nel capitale sociale di Ansaldo Energia di un partner tecnologico, va nella direzione che la Uilm ha sempre auspicato. Non a caso, ci siamo sempre opposti alla cessione a Siemens e alla coreana Doosan di Ansaldo Energia in quando la stessa nell’ambito del sistema paese è uno dei pochi leader mondiali nella costruzione di centrali termoelettriche e relativi componenti, tra cui in particolare anche gas a vapore, soprattutto in un quadro, in cui nel mondo è destinata a crescere la domanda di energia. In questo contesto siamo dell’avviso che esistano tutte le condizioni cosi come auspicato nel passato dalla Uilm e che la maggioranza dell’assetto societario rimanga in mano italiana. In questo modo non solo si salvaguarderebbe la specificità nazionale di un asset strategico, ma tramite la CdP si creerebbero le condizioni stante la tecnologia di Ansaldo Energia ad essere non solo più competitiva sul mercato ma anche a macinare utili come ha fatto nel passato che sono andati a riempire il forziere disastrato di Finmeccanica

Genova, 10 aprile 2014